

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

Lo stupore di incontrarti

*Celebrazione per soli coniugi,
famiglie con figli grandi, persone singole*



INTRODUZIONE

La famiglia - o la persona singola - si ritrova presso l'angolo della preghiera (o in un posto della casa che si ritiene adatto).

Prima di iniziare si sceglie una guida (G) e uno o più lettori (L).

Dopo un breve istante di silenzio, si può accendere un cero davanti alla croce.

Può essere di aiuto iniziare con un canto (quello suggerito di seguito o un altro conosciuto); segue il segno di croce e il responsorio.

CANTO

IL SIGNORE È LA MIA SALVEZZA

**Il Signore è la mia salvezza
e con Lui non temo più,
perché ho nel cuore la certezza
la salvezza è qui con me.**

Berrete con gioia alle fonti,
alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte:
lodate il Signore, invocate il suo nome.

Il Signore è la mia salvezza...

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen!

RESPONSORIO

L. In questo tempo di Quaresima.

T. Restiamo in cammino con il Signore Gesù verso la Pasqua.

L. Apriamo gli occhi, lasciamoci stupire.

T. Gesù incontra la samaritana e così vuole incontrare ciascuno di noi.

L. In Quaresima possiamo imparare a conoscere, seguire e amare il Signore Gesù.

T. Desideriamo scoprire che Lui è il centro della nostra vita.

Ci si alza.

VANGELO

(Gv 4,5-10.25-26.28-30)

Uno dei presenti legge il testo del Vangelo.

L. Ascoltiamo il *Vangelo secondo Giovanni*

T. Parla, Signore, ti ascoltiamo!

L. Giunse così a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». [...] Gli rispose la donna: «So che

deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». [...] La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui.

Parola del Signore.

T. Lode a te, o Cristo!

Ci si siede.

COMMENTO

Un altro partecipante legge il breve spunto di riflessione.

C'è un oggetto centrale in questo racconto dell'incontro di Gesù con la samaritana; un oggetto che possiamo trovare e cercare anche nella nostra vita perché l'incontro con Gesù la trasformi così come è successo alla samaritana.

È la "brocca dimenticata". Questo oggetto assume un significato di un gesto di abbandono delle preoccupazioni terrene, delle cose materiali in vista di nuove che ci vengono suggerite dall'affidamento e dalla fede che scaturisce dall'incontro con Gesù... che ci porta al Padre.

Con il: «Sono io» di Gesù si conclude la sua rivelazione e si apre lo spazio per la fede della samaritana, per la nostra fede.

Le parole della samaritana alla sua gente sono la testimonianza che nasce dall'aver incontrato una persona importante che diviene il centro della nostra vita. È l'esperienza che possiamo fare anche noi dopo ogni incontro con Gesù, nella comunità in questa celebrazione; scegliamo di "dimenticare la brocca" e seguiamo l'invito di Gesù che la samaritana fa suo: venite e vedrete.

GESTO

Un partecipante colloca una brocca vuota all'interno dello spazio della preghiera. Quindi un altro l'adagia accanto alla croce, come "brocca dimenticata".

PREGHIERA

Si può leggere una frase a testa, con libertà.

Signore Gesù,
ti vedo seduto e stando al pozzo di Giacobbe.

Anch'io spesso sono stanco del mio andare,
inseguendo desideri che si rivelano fallaci e lasciando che la mia
mente si inaridisca nella ricerca di parole vuote.

Voglio sedermi accanto a te e consegnarti le mie fatiche.
So che tu mi aspetti e vuoi parlare con me per farti conoscere.

Signore il tuo volto io cerco. Tu mi dici: «Lascia qui la tua brocca
e affidati».

Signore io mi affido a te. Parla e il tuo servo ti ascolta. Vieni
incontro nelle mie sorelle e nei miei fratelli e io ti riconoscerò.

So che tu sei sempre con la tua sposa, la Chiesa, e io nella Chiesa
divento una cosa sola con te perché la sposa è il tuo corpo santo.

Voglio incontrarti nella Chiesa e riconoscerti nei suoi segni e nei
suoi gesti.

Allora anch'io, come la samaritana, potrò annunciare il tuo nome
alle mie sorelle e ai miei fratelli. Amen.

UN PASSO IN AVANTI

Concentrati su preoccupazioni, ansie e paure ci dimentichiamo dell'essenziale, che è l'incontro con Gesù, e di riporre la nostra fiducia in Lui. Troppo comodo, e non sempre giustificabile, sta diventando seguire gli appuntamenti via *web*. Dimentichiamo anche noi "la brocca" e impegniamoci partecipando in presenza alla messa domenicale, accogliendo con gioia ed entusiasmo il suo invito al "banchetto nuziale".

CANTO FINALE

Si può uscire dalla preghiera ascoltando un canto. Lo spiritual è un genere musicale nato negli U.S.A verso la fine del XIX secolo; si tratta di una musica orale, non scritta, nata fra gli schiavi che dovevano sopportare ore e ore di lavoro, ma che non perdevano la speranza che qualche angelo potesse portar loro, per esempio, dell'acqua viva per dissetarsi e sostentarsi. Ascoltiamo *Bring me little water Sylvie* e, se lo desideriamo, nella giornata possiamo anche imparare le *body percussion* che vengono proposte.

[Qui](#) si trova il link.

Bring me little water Sylvie
Bring me little water now
Bring me little water Sylvie
Every little once in a while

Bring in a bucket Sylvie
Bring in a bucket now
Bring in a bucket Sylvie
Every little once in a while

Sylvie come runnin'
Bucket in my hand
I will bring a little water
Fast as I can

Bring me little water Sylvie
Bring me little water now
Bring me little water Sylvie
Every little once in a while

Can't you see me comin'?
Can't you see me now?
I will bring a little water
Every little once in a while

Every little once in a while
Every little once in a while